STATUTO INTERNO

PLESSO DI NEMI - SCUOLA PRIMARIA

Istituto Comprensivo "Marianna Dionigi"

VERSIONE PER BAMBINE E BAMBINI

Questo regolamento serve a spiegare come funziona la nostra scuola, quali sono le cose importanti in cui crediamo e come voi, bambine e bambini, potete partecipare da veri protagonisti a tutte le attività. Tutto questo si fa seguendo le stesse idee e gli stessi grandi progetti del nostro Istituto "Marianna Dionigi".

IL NOSTRO PAESE, IL NOSTRO SOGNO E LE IDEE PER CRESCERE INSIEME

CHI SIAMO E DOVE SIAMO

La nostra scuola elementare si trova nel cuore di Nemi, un piccolo e bellissimo paese. A scuola siamo tanti bambini e bambine diverse: ognuno ha la sua storia, le sue abitudini e veniamo da situazioni differenti; tra noi ci sono anche i compagni che vivono al Grembo, la casa famiglia del paese.

Proprio perché siamo tutti e tutte diverse, la nostra scuola è un posto speciale dove ci si aiuta, ci si vuole bene e si sta insieme senza escludere nessuno.

Per accogliervi al meglio, le vostre maestre lavorano insieme da tantissimo tempo con tanto affetto e non si arrendono mai, per darvi sempre una scuola sicura e felice. Inoltre, la nostra scuola partecipa sempre alle feste e alla vita del paese, perché per noi tutto il territorio intorno è come una grande classe all'aperto dove imparare cose nuove!

LE NOSTRE IDEE PER IL FUTURO

Insieme all'Istituto "Marianna Dionigi", la nostra scuola vuole prima di tutto che ogni bambino stia bene e cresca felice. La nostra idea non è solo quella di farvi stare seduti ad ascoltare la maestra che spiega, ma vogliamo essere una grande famiglia che impara e si muove insieme in tanti modi.

Per fare questo, ci impegniamo a:

- **Ascoltare con il cuore**: accogliere i sentimenti, i pensieri e i bisogni di ogni alunna e alunno.
- **Osservare insieme il mondo**: imparare a guardare con attenzione i problemi e le cose belle del nostro paese, per trasformare le difficoltà in occasioni per diventare più grandi.
- **Trovare soluzioni in autonomia**: usare giochi ed esercizi in cui siete voi a trovare le soluzioni ai problemi (problem solving), diventando così più indipendenti e pieni di iniziativa.
- **Amare la propria terra**: far nascere un forte legame d'amore con la scuola e con tutto il territorio che

abitiamo, per sentirsi cittadine e cittadini uniti e felici.

PARTECIPARE CON SERIETÀ E AIUTARSI A VICENDA

La scuola sa bene che far sentire la vostra voce è un diritto importantissimo di ogni bambino e bambina e serve a farvi diventare dei cittadini di qualità.
Ci impegniamo a farvi essere i veri protagonisti di ogni giorno: la cittadinanza non deve essere solo una cosa da studiare sui libri, ma una regola da vivere ogni mattina parlandosi e rispettandosi.
Questo bellissimo percorso si fa insieme: bambini, maestre, genitori, il Comune e le associazioni del territorio.

I TRE GRANDI COMPITI DELLA NOSTRA SCUOLA

Per realizzare queste bellissime idee, le maestre controllano sempre che vengano rispettati tre compiti importantissimi e prioritari:

1. **Far partecipare di più le bambine e i bambini:** creare spazi e modi per ascoltare direttamente le vostre idee e quello che vi piace fare nelle lezioni e nell'organizzazione della scuola.
2. **Far sì che stiate bene a scuola:** costruire un forte senso di rispetto reciproco, creare aule accoglienti e

abituarsi ad aiutarsi l'un l'altro per avere un clima sereno in cui non ci si sente soli.
3. **Aiutare chi è in difficoltà**: accorgerci subito se un bambino o una bambina è triste, stanca o non ama affatto venire a scuola, creando percorsi speciali e personali per non lasciare mai indietro nessuno.

MAESTRE CHE IMPARANO SEMPRE

Per fare in modo che la scuola sia sempre bellissima e moderna, c'è bisogno di maestre pronte a cambiare e a studiare. Per questo, anche le maestre continuano a fare corsi, a studiare e a scambiarsi le idee migliori per capire come aiutare al meglio ogni bambino che cresce.

IL CONSIGLIO FUORICLASSE

UN GRUPPO CHE DURERÀ PER SEMPRE

Da tanti anni la nostra scuola prima partecipa a un progetto bellissimo chiamato "Fuoriclasse in Movimento", organizzato da Save The Children che poi ha inserito anche un’altra realtà di psicologia e facilitazione chiamata PsyPlus.
Questo progetto ha aiutato tantissimo le maestre a fare corsi e i bambini a parlarsi, a includere tutti e a migliorare la scuola. Visti i risultati meravigliosi, come l’aula verde, l’aula Tinkering e il mercatino annuale, la scuola di Nemi ha deciso che il Consiglio Fuoriclasse ci

sarà per sempre! Questo sarà il gruppo ufficiale dove i bambini possono incontrarsi, decidere e fare proposte per la scuola.

CHI C'È NEL CONSIGLIO?

Il Consiglio Fuoriclasse è formato da una squadra di bambine e bambini eletti (cioè votati) che frequentano la terza, la quarta e la quinta elementare. Questi consiglieri e consigliere hanno il compito di ascoltare i desideri di tutti i compagni della scuola, raccogliere le idee e trasformarle in proposte reali per rendere la vita scolastica più bella per chiunque. In più, per dare la parola proprio a tutte le bambine e a tutti i bambini, in ogni classe (dalla prima alla quinta) ci sarà il Consiglio di Classe. Qui, la classe si riunirà periodicamente insieme a una maestra per parlare dei compiti, dei giochi, dei rapporti e per mandare le proprie idee direttamente al Consiglio Fuoriclasse.

COME FUNZIONA IL CONSIGLIO FUORICLASSE?

Il Consiglio lavora in modo chiaro, onesto e preciso, seguendo queste regole:

- **Ogni quanto ci si vede**: Il Consiglio si riunisce regolarmente una volta al mese, da ottobre a maggio.
- **Dove si fanno le riunioni**: Per farci sentire dei veri cittadini di Nemi, le riunioni non si fanno a scuola, ma nella "Sala dei Piccoli Comuni" che il Sindaco ha preparato apposta per noi.

- **Il voto di tutta la scuola (Referendum)**: I rappresentanti e le rappresentanti non decidono da soli: devono sempre parlare con compagne e compagni di tutta la primaria. Se c'è una scelta molto importante che riguarda la scuola, il Consiglio può organizzare un "referendum", cioè un grande voto in cui ogni bambino della scuola può dire "Sì" o "No".
- **L'incontro con la Preside**: Il Consiglio Fuoriclasse incontra ufficialmente la Dirigente Scolastica (la Preside) una volta all'anno. In questo incontro, il Consiglio presenta a voce e su carta le proposte di miglioramento che ha discusso e votato durante l'anno.
- **Parlare con il Sindaco**: La scuola è aperta a tutto il paese, perciò il Consiglio può scrivere lettere ufficiali direttamente al Sindaco di Nemi per raccontargli le cose belle che si stanno facendo o per chiedere aiuto nel sistemare, abbellire e curare i nostri spazi scolastici.
- **Le Feste della Scuola**: Ogni anno scolastico inizia e finisce con due grandi momenti *Fuoriclasse* aperti a tutti e tutte: una festa di apertura e una festa di chiusura, per aprire le attività e per gioire insieme dei traguardi raggiunti con genitori, maestre e territorio.

LA TABELLA DELLE ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO*

Ecco uno schema semplice per capire cosa fa il Consiglio Fuoriclasse:

Cosa si fa?	Ogni quanto?	Dove o con chi?	A cosa serve (obiettivo)?
Seduta Ordinaria	Una volta al mese	Sala dei Piccoli Comuni	Parlare delle idee dei bambini, organizzarsi e decidere cosa proporre.
Il voto di tutte e tutti (Referendum)	Quando serve	Tutte le classi della primaria	Chiedere il parere a tutti i bambini e le bambine del plesso per prendere una decisione democratica.
Incontro con la Dirigente (tavolo Istituzionale)	Una volta all'anno	Dirigente Scolastica	Presentare le proposte dei bambini alla Preside e decidere insieme come realizzarle.
Lettera del Consiglio	Quando serve	Sindaco di Nemi	Scrivere al Sindaco per raccontare cosa facciamo, per chiedere un permesso o di fare qualcosa per noi.
Feste per tutti	Due volte all'anno (inizio e fine)	A scuola o a Nemi	Fare una festa per stare insieme e incontrare il territorio.

**Se dovessimo conoscere scuole che fanno qualcosa simile al nostro Consiglio Fuoriclasse, potremmo prevedere degli incontri per scambiarci idee e consigli.*

REGOLE FINALI E MODIFICHE

Questo regolamento è stato scritto apposta per la scuola elementare di Nemi ed entra in vigore (diventa valido) non appena viene approvato da tutti. Questo testo varrà per sempre, perché le cose belle devono durare. Tuttavia, visto che i bambini e le bambine crescono e il mondo cambia, se le maestre o il Consiglio Fuoriclasse avranno delle nuove idee per migliorare ancora di più la scuola, questo regolamento potrà essere modificato e aggiornato insieme.

NEMI, 15 giugno 2026